

ANSAit

Federica Piacentini, Comincia a Brooklyn

Tre generazioni a confronto in un toccante romanzo di formazione

Un bambino intraprendente e amante dei libri che si impegna anima e corpo per vincere un torneo di scacchi e aiutare sua madre a guarire, mentre attorno a lui, in una New York dura e affascinante, lontana da ogni stereotipo, si condensano sogni e speranze di una famiglia in difficoltà.

E' una lettura emozionante quella offerta da Federica Piacentini nel suo romanzo d'esordio, "Comincia a Brooklyn", edito da Nutrimenti. Con una prosa asciutta ma intensa, l'autrice costruisce una storia ricca di spunti di riflessione con tanti temi, dall'infanzia alla genitorialità, dalla famiglia all'immigrazione, dall'amicizia e la fiducia al tradimento. A partire dal protagonista Martin, bambino di nove anni che con coraggio vuole fare la propria parte per permettere a sua madre Leah di curarsi, Piacentini riflette sulle difficoltà e i dilemmi che la vita non risparmia a nessuno, in un toccante romanzo di formazione che mette a confronto tre generazioni diverse. Centrale nella storia di "Comincia a Brooklyn" è anche New York, simbolo di accoglienza e opportunità ma al tempo stesso luogo in cui bisogna lottare per trovare la propria strada: della città l'autrice restituisce il fascino e la complessità, attraverso descrizioni realistiche che non cedono ai luoghi comuni. (ANSA).

